

Episodio di LA SGRILLA MANCIANO 28.05.1944

Nome del Compilatore: MARCO GRILLI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
La Sgrilla	Manciano	Grosseto	Toscana

Data iniziale: 28/05/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Rappuoli Alessandro*, nato a Sarteano (Siena), classe 1886, agricoltore.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

In seguito all'espansione primaverile del movimento partigiano e al fallimento dei bandi d'arruolamento nell'esercito della RSI, nel mese di maggio 1944 i nazifascisti organizzarono una serie di rastrellamenti nel sud della provincia, per porre fine all'intensa guerriglia condotta dagli autonomi del 7. Gruppo Bande del Raggruppamento "Monte Amiata" e dalla Banda "Arancio Montauto" (BAM). Il 7 maggio 1944, nel corso di un agguato condotto dalla 98. Legione GNR, cadde a Murci il capo della banda locale Luigi Canzanelli, ucciso insieme al suo attendente Giovanni Conti. Dopo questo primo duro colpo assestato al 7. Gruppo Bande, il 20 maggio 1944 i nazifascisti organizzarono un massiccio rastrellamento nella zona di Monte Maggiore-Montauto a Manciano, che provocò lo sbandamento della BAM. I rastrellamenti non posero

però fine alle attività dei "ribelli". Elementi dell'ormai disciolta BAM e del 7. Gruppo Bande organizzarono una lunga serie di atti di sabotaggio per bloccare le comunicazioni e i rifornimenti dei tedeschi, interrompendo numerose strade e facendo saltare in aria diversi ponti. La reazione non si fece attendere: il 27 maggio 1944 un reparto germanico accerchiò la fattoria di Colle Lupo (Magliano in Toscana) dove si trovavano alcuni partigiani, uccidendone uno e arrestandone altri quattro, che furono condotti al Comando tedesco sito in località "La Sgrilla". Due di loro, Eugenio Nanni e Pietro Ruggeri, furono fucilati all'alba del giorno successivo, nei pressi del cimitero di Manciano. Lo stesso 28 maggio 1944 si consumò un'altra tragedia. Alessandro Rappuoli, un agricoltore 58enne, aveva rifocillato due partigiani ed era intanto ai suoi lavori nella vigna del podere Poggio Pepi, sempre in località "La Sgrilla", quando da una moto tedesca che percorreva la SS 74 partirono alcuni colpi di mitraglia che lo uccisero all'istante, sparati forse per reazione a un attacco armato condotto dagli stessi partigiani ospitati dall'agricoltore.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto:

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

In località "La Sgrilla" era situato il comando tedesco dell'area di Manciano. I rastrellamenti nella macchia di Montauto furono condotti dall'Heeresgruppe C della Wehrmacht e videro anche la partecipazione del Lehrstab für Bandenkämpfung (Centro addestramento per la lotta alle bande), guidato dal capitano Volker Seifert e sottoposto al comando della 14. Armata tedesca.

Estremi e Note sui procedimenti:

Per questo episodio non fu mai avviato alcun procedimento giudiziario.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il 6 settembre 1953 a Manciano è stato inaugurato un cippo dedicato ai "Caduti per la libertà", commissionato dall'amministrazione comunale e realizzato dallo scultore Marcello Legaluppi. Il monumento intende onorare la memoria di tutte le vittime della guerra di Liberazione.

Musei e/o luoghi della memoria:

Mostra permanente dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea (Isgrec): "Stragi nazifasciste nella provincia di Grosseto", visitabile nella Biblioteca Francesco Chioccon dell'Isgrec, in Via de' Barberi 61, Grosseto.

Onorificenze

- Croce di guerra al Valor Militare al Comune di Manciano.
- Croce di bronzo al Valor Militare al Comune di Manciano.

Commemorazioni

Ogni anno, in occasione della ricorrenza della Festa del lavoro (1° maggio), l'amministrazione comunale di Manciano organizza un corteo e una celebrazione ufficiale di fronte al cippo ai "Caduti per la libertà", onorando la memoria delle vittime della guerra di Liberazione.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Giulietto Betti, Franco Dominici, *Banda Armata Maremmana. La Resistenza, la guerra e la persecuzione degli ebrei a sud di Grosseto (1943-'44)*, Effigi, Arcidosso, 2014, p. 144.
- Nicola Capitini Maccabruni, *La Maremma contro il nazifascismo*, La Commerciale, Grosseto, 1985, p. 142.
- Alfio Cavoli, *Aspettando gli angloamericani. La Resistenza in Maremma fra eroi esaltati, eroi dimenticati, contraddizioni e mezze verità*, Stampa Alternativa, Roma, 2005, p. 79.
- Comune di Manciano, *Il Comune di Manciano nel Ventennale della Liberazione*, Ctlm, Manciano, 1964.
- Comitato per le celebrazioni del XX della Resistenza, *La Provincia di Grosseto alla macchia. Atti e documenti delle formazioni partigiane e del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale*, Amministrazione provinciale, Grosseto, 1965, pp. 29-34.
- Comune di Manciano, *Comune di Manciano. 30° della Resistenza e della Liberazione*, senza editore, Manciano, 1974.
- Franco Dominici, *Cronologia degli eventi: dal settembre 1943 alla liberazione di Manciano in La guerra di Liberazione e il territorio di Manciano. Cronologia, documenti, immagini. Settantesimo*

della Liberazione nazionale (25 aprile 1945-25 aprile 2015), Anpi-Manciano, 2015, p. 40.

Fonti archivistiche:

- AS Grosseto, Fondo R. Prefettura, b. 797, f. Relazioni della Resistenza.
- ASC Manciano, Registro atti di morte 1944-'45-'46, registro suppletivo di morte per l'anno 1944.
- ISGREC, Fondo Resistenza in Maremma, v. 4 Fondo Capitini-Maccabruni, Cartografia.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie I, b. 39, Documenti formazione partigiana Manciano.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie I, b. 49, Documenti per ricerche storiche, Pp1, Elenco dei Caduti di guerra nel territorio del Comune di Manciano.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie II, b. 17, Elenchi fucilati per rappresaglia dai nazifascisti; pratiche per pensioni ai discendenti; pratiche per sussidi ai familiari e per pensioni.

Sitografia e multimedia:

- www.grossetocontemporanea.it
- www.isgrec.it
- www.radiomaremmarossa.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

*ISTITUTO STORICO GROSSETANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.
FRANCO DOMINICI.
MARCO GRILLI.*